

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 maggio 2021, n. G05042

Approvazione del documento regionale "Rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale"

OGGETTO: Approvazione del documento regionale “Rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale”

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:

- l’art. 58 “*Costituzione dei gruppi di lavoro*” che al comma 6 prevede che l’atto di costituzione del gruppo di lavoro stabilisce gli obiettivi, la durata, la composizione del gruppo e il dirigente incaricato di sovrintendere all’attività del gruppo stesso;
- l’art. 68 che al comma 2, lettera c), individua nella “*disposizione*” l’atto di organizzazione da adottare per la costituzione dei gruppi di lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, recante: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni” ed, in particolare, l’articolo 4 che prevede l’istituzione della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria*”;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018 prot. n. 590257*”, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 recante “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n. 502/1992;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n.332: “*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe*”;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 02 ottobre 2015 concernente l'istituzione del "Gruppo di lavoro sull'incontinenza urinaria e fecale";

VISTO il Disegno di Legge del 28 aprile 2016, n. 2353, recante oggetto "Disposizioni in favore delle persone che soffrono di incontinenza";

VISTO il verbale della seduta dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2018, Rep. Atti n. 15 CSR, che approva il "Documento tecnico di indirizzo sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale";

CONSIDERATO che il Documento suddetto prevede per ogni Regione:

- la costituzione di una rete di centri per la prevenzione, la diagnosi e la cura dell'incontinenza in ogni Regione
- l'attivazione di PDTA
- un ripensamento rispetto al tema dell'erogazione dei farmaci per l'incontinenza, sulla base dei modelli applicati negli altri Paesi europei e sulla scorta delle recenti evidenze medico-scientifiche
- l'indicazione di linee di indirizzo comuni a tutti per l'utilizzo dei dispositivi medici anti-incontinenza
- l'ottimizzazione della fornitura degli ausili monouso per l'incontinenza, quindi pannoloni, cateteri, traverse, etc.
- il rafforzamento delle campagne di comunicazione dedicate al tema, a cominciare dalla giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza del 28 giugno;

VISTE le raccomandazioni dell'International Consultation on Incontinence del 2017 "Incontinence 6th Edition 2017";

CONSIDERATO che l'International Continence Society (ICS), società scientifica a livello mondiale degli esperti del settore, ha istituito una speciale Commissione (Continence Promotion Committee) che promuove la nascita a livello dei singoli Stati di Fondazioni che portino avanti a livello nazionale gli aspetti organizzativo-gestionali relativi alla incontinenza;

DATO ATTO che, alla luce del quadro normativo e assistenziale vigente, si rende necessario individuare alcuni obiettivi strategici per migliorare le attività di prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale, favorire percorsi che garantiscano la presa in carico del paziente presso Centri specializzati e delineare le strategie generali e specifiche per la realizzazione di ciascun obiettivo;

CONSIDERATO che l'incontinenza urinaria e fecale rappresentano condizioni cliniche che compromettono in misura rilevante la qualità della vita e di chi ne è affetto, limitandone le attività individuali, portando ad una restrizione della partecipazione alla vita sociale ed influenzandone pesantemente l'immagine di sé;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10224 del 07/09/2020 recante oggetto "Istituzione gruppo di lavoro regionale per la costituzione di un modello di rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale, la stima del fabbisogno regionale e la definizione dei specifici percorsi clinico diagnostico-assistenziali" e il successivo atto di modifica, limitatamente alla composizione del gruppo di lavoro, n G10995 del 25/09/2020;

CONSIDERATO che i succitati Atti di Organizzazione prevedono che il gruppo di lavoro debba provvedere alla costituzione di un modello di rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale, la stima del fabbisogno regionale e la definizione dei specifici percorsi clinico-diagnostico-assistenziali;

VISTO il documento “Rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale”, prodotto dal gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale, suddetto;

RITENUTO di approvare il suddetto documento denominato “Rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale”

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento regionale denominato “Rete regionale dei Centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale”

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da presentarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico

"Gli allegati al presente Atto sono disponibili presso l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica" della "Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria"